



Servizio Atti Normativi,
Affari istituzionali e Partecipate

Decreto Rep. 2863/2014 Prot. n. 186987
Anno 2014 Tit. 1 Cl. 3 Fasc. 6

OGGETTO Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29, comma 19, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240- Emanazione

IL RETTORE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 29 comma 19;

Visto il Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n. 314 "Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione dei professori e dei ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico";

Visto il Decreto interministeriale 26 luglio 2013 n. 665 "Criteri e modalità per il riparto tra gli atenei delle risorse relative agli anni 2012 e 2013 e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico, a norma dell'articolo 29, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto lo Statuto di Ateneo;

Vista la Delibera del Senato Accademico rep. n. 125/2014 del 22 settembre 2014 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29, comma 19, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 298/2014 del 29 settembre 2014, con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29, comma 19, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

DECRETA

- art. 1. di emanare il "Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29, comma 19, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", il cui testo fa parte integrante del presente Decreto, così come approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con le delibere citate in premessa;
- art. 2. di stabilire che il Regolamento di cui all'art. 1 entri in vigore dalla data del presente Decreto;
- art. 3. di incaricare il Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e Partecipate e il Servizio Concorsi e Carriere Docenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, 3/10/2014

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ARTICOLO 29, COMMA 19, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240.

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di attribuzione dell'incentivo una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel rispetto dei criteri fissati dal D.M. 21 luglio 2011, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2011, e dal D.M. 26 luglio 2013 n. 665, con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per gli anni 2012 e 2013

ART. 2 – DESTINATARI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

1. Sono destinatari dell'incentivo di cui all'art. 1 i professori e ricercatori a tempo indeterminato che avrebbero maturato negli anni 2011, 2012 e 2013 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli artt. 36 e 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito – con modificazioni – dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.
2. Sono esclusi dalla partecipazione all'attribuzione dell'incentivo una tantum i professori e i ricercatori che:
 - a) alla data di maturazione della classe/scatto, risultino in regime di impegno a tempo definito.
 - b) nel triennio di riferimento antecedente alla data di maturazione della classe/scatto, siano inattivi per quanto riguarda la produzione scientifica;
 - c) siano incorsi in sanzioni disciplinari nel triennio precedente alla maturazione del beneficio.

È altresì motivo di esclusione il mancato assolvimento da parte dei candidati dei compiti loro assegnati nel triennio precedente, in relazione allo stato giuridico e alle esigenze dell'Ateneo.

Il triennio di riferimento per l'accertamento dei valori degli indicatori per la valutazione è di seguito dettagliato:

- 01.01.2009 – 31.12.2011 per coloro che avrebbero maturato lo scatto nel 2011 – relativamente alle sole attività didattiche, il triennio di riferimento è dato dagli anni accademici 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011;
- 01.01.2010 – 31.12.2012 per coloro che avrebbero maturato lo scatto nel 2012 – relativamente alle sole attività didattiche, il triennio di riferimento è dato dagli anni accademici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012;
- 01.01.2011 – 31.12.2013 per coloro che avrebbero maturato lo scatto nel 2013 – relativamente alle sole attività didattiche, il triennio di riferimento è dato dagli anni accademici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013.

3. Le risorse sono distribuite in misura proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili per ruolo (ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato). Il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammontare delle risorse destinate ad ogni ruolo o fascia, e può deliberare, per motivate esigenze, di utilizzare fino ad un terzo delle risorse così distribuite a favore di diverso ruolo o fascia.

4. Le risorse sono distribuite ai candidati che si sono collocati in posizione utile nelle graduatorie che seguono le procedure di selezione di cui all'art. 3 e comunque nel limite massimo del 50% dei soggetti ammissibili che avrebbero maturato nell'anno 2011 la progressione biennale e nel limite massimo del 60% dei soggetti ammissibili che avrebbero maturato negli anni 2012 e 2013 la progressione biennale.

ART. 3 – PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

1. L'Ateneo emanerà bandi di selezione distinti con riferimento agli anni 2011, 2012 e 2013.
2. I professori e i ricercatori a tempo indeterminato di cui all'art. 2 possono presentare domanda di partecipazione alle selezioni, rispettivamente per gli anni 2011, 2012 e 2013, utilizzando esclusivamente la procedura telematica resa disponibile sul sito di Ateneo.

La domanda dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a. Esplicita indicazione che, per quanto attiene alla determinazione dei parametri di cui ai criteri dell'art. 5, verranno i riscontri acquisiti dall'amministrazione nelle banche dati dell'Ateneo che saranno specificate nel bando.
 - b. Eventuale autocertificazione per alcuni dei parametri di cui ai criteri dell'art. 5 che saranno specificati nel bando.
3. L'Amministrazione, anche su richiesta delle Commissioni di valutazione, potrà effettuare controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni di cui alla lettera b).
 4. L'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali finalizzato alla concessione dell'incentivo una tantum vale, per quanto riguarda gli interessati, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di presentazione della relazione sul complesso delle attività didattiche di ricerca e gestionali svolte, ai sensi dell'art. 6, della legge 240/2010.
 5. L'attribuzione delle risorse di cui all'art. 1 avviene previa valutazione dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 2, effettuata secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti nel successivo art. 5.
 6. Le procedure di selezione sono distinte per ruolo o fascia. Nell'applicazione dei criteri di cui all'art. 5 si tiene conto dello stato giuridico dei candidati in base al ruolo e fasce di appartenenza.
 7. La Commissione, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5, stila un elenco di idonei per ogni ruolo o fascia distinto per anno. Gli elenchi sono approvati con decreto del Magnifico Rettore.

ART. 4 – COMMISSIONE

1. Con Decreto Rettorale è nominata una Commissione, composta di 9 componenti individuati nei rappresentati d'area presenti in Senato Accademico e articolata in tre sottocommissioni di macroarea, che, conclusivamente, definiranno congiuntamente i risultati delle valutazioni.
In caso di impedimenti sopravvenuti da parte di un componente della Commissione, quest'ultimo verrà sostituito con provvedimento del Rettore nel rispetto della composizione

articolata nelle diverse fasce e della macroarea di appartenenza.

2. Le sottocommissioni saranno composte ciascuna da 1 professore di prima fascia, da 1 professore di seconda fascia e da 1 ricercatore di ruolo. Un professore di prima fascia svolge le funzioni di Presidente della Commissione.

ART. 5 – CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione formula la valutazione sulla base dei seguenti criteri, assegnando i punteggi in base alla griglia di valutazione riportata in allegato al presente regolamento.

A. Valutazione dell'attività didattica

I e II FASCIA e RU – Punti 30

	Tipologia di attività punti	Punti
1	Numero di ore di didattica erogate a titolo gratuito in aggiunta alle ore assegnate per compito istituzionale	8
2	Numero di ore di didattica erogate a titolo gratuito in corsi di studio erogati lingua veicolare	4
3	Numero di esami registrati in qualità di presidente della commissione	6
4	Numero di tesi seguite in qualità di relatore (o correlatore nel caso dei ricercatori)	6
5	Opinioni degli studenti sulle attività didattiche	6

B. Valutazione della produzione scientifica

I e II FASCIA – Punti 50

1	Numero di prodotti di tipologia ammissibile per la valutazione VQR riscontrabili nella banca dati U_GOV dell'Ateneo	10
2	Numero di prodotti di tipologia ammissibile ai fini del calcolo degli indicatori bibliometrici ASN riscontrabili nella banca dati U_GOV dell'Ateneo	25
3	Responsabilità di progetti di ricerca acquisiti su bandi competitivi	10
4	Responsabilità di altri progetti di ricerca, compresi i contratti con soggetti terzi, con esclusione di quelli finanziati dall'Ateneo.	5

Ricercatori – Punti 60

1	Numero di prodotti di tipologia ammissibile per la valutazione VQR riscontrabili nella banca dati U_GOV dell'Ateneo	15
2	Numero di prodotti di tipologia ammissibile ai fini del calcolo degli indicatori bibliometrici ASN riscontrabili nella banca dati U_GOV dell'Ateneo	30
3	Responsabilità di progetti di ricerca acquisiti su bandi competitivi	10
4	Responsabilità di altri progetti di ricerca con esclusione di quelli finanziati	5

dall'Ateneo

C. Valutazione delle attività gestionali:

I e II FASCIA – Punti 20

1	Delegato del Rettore, Presidente Corso di studio, Direttore Scuola di dottorato o corso di dottorato, Direttore di Centro, Direttore delle Scuole di Specializzazione, Presidente Consiglio scuola di Ateneo, Coordinatore di Commissione Scientifica di Area.	15
2	Partecipazione, in qualità di coordinatore o membro, a commissioni nei vari ambiti (didattica, ricerca e gestione) purché ufficializzate mediante delibera di organo collegiale o decreto del Rettore; è esclusa la partecipazione a commissioni concorsuali per il reclutamento di professori o ricercatori e per l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca.	5

Ricercatori – Max Punti 10

1	Delegato del Rettore, altre cariche istituzionali assimilabili. Partecipazione, in qualità di coordinatore o membro, a commissioni nei vari ambiti (didattica, ricerca e gestione) purché ufficializzate mediante delibera di organo collegiale o decreto del Rettore; è esclusa la partecipazione a commissioni concorsuali per il reclutamento di ricercatori e per l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca.	10
---	---	----

Sono comunque esclusi tutti gli incarichi e le attività che prevedono un'indennità economica.

I parametri e relativi punteggi per ciascuno dei criteri indicati sono accertati per il relativo il triennio di riferimento secondo quanto previsto al comma 2 dell'art. 2.

Gli elenchi degli idonei saranno definiti sulla base del punteggio totale ottenuto da ciascun candidato; nel caso di pari merito sarà data la precedenza in graduatoria al candidato anagraficamente più giovane.

Tali elenchi, distinti per ruolo, per fascia e per anno, sono approvati con decreto rettorale e pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

ART. 6 – ATTRIBUZIONE DEL BENEFICO ECONOMICO

Il beneficio economico sarà attribuito seguendo l'ordine delle graduatorie. Nel caso in cui – per un ruolo – il numero dei soggetti che hanno presentato domanda sia inferiore al 50% dei soggetti ammissibili (bando 2011) o al 60% (bandi 2012 e 2013), le quote non attribuite saranno equamente ridistribuite tra tutti i candidati risultati destinatari del beneficio.

ART. 7 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data del decreto rettorale di emanazione.

ALLEGATO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

A Valutazione dell'attività didattica I e II FASCIA e RU – Punti 30

1) Numero di ore di didattica erogate a titolo gratuito in aggiunta alle ore assegnate come compito istituzionale – MAX PUNTI 8

- La griglia di assegnazione dei punteggi sarà stabilita dalle rispettive sottocommissioni di macroarea con riferimento alla mediana dell'indicatore esaminato calcolata per un insieme di riferimento sufficientemente omogeneo (la stessa macroarea o le aree scientifiche). Fissato il punteggio da assegnare alla mediana, ai valori inferiori sarà assegnato un punteggio a scalare proporzionale alla distanza dalla mediana. I punteggi superiori alla mediana saranno articolati in fasce.

Nota: per i ricercatori il compito assegnato come professore aggregato è assimilato a "compito istituzionale".

2) Numero di ore di didattica erogate in lingua veicolare a titolo gratuito – MAX PUNTI 4

fino a 10 ore punti 0

fino a 30 ore punti 2

più di 30 ore punti 4

3) Numero di esami registrati in qualità di presidente della commissione – MAX PUNTI 6

- La griglia di assegnazione dei punteggi sarà stabilita dalle rispettive sottocommissioni di macroarea con riferimento alla mediana dell'indicatore esaminato calcolata per un insieme di riferimento sufficientemente omogeneo (la stessa macroarea o le aree scientifiche). Fissato il punteggio da assegnare alla mediana, ai valori inferiori sarà assegnato un punteggio a scalare proporzionale alla distanza dalla mediana. I punteggi superiori alla mediana saranno articolati in fasce.

4) Numero di tesi di laurea seguite in qualità di relatore o correlatore per i ricercatori – MAX PUNTI 6

- La griglia di assegnazione dei punteggi sarà stabilita dalle rispettive sottocommissioni di macroarea con riferimento alla mediana dell'indicatore esaminato calcolata per un insieme di riferimento sufficientemente omogeneo (la stessa macroarea o le aree scientifiche). Fissato il punteggio da assegnare alla mediana, ai valori inferiori sarà assegnato un punteggio a scalare proporzionale alla distanza dalla mediana. I punteggi superiori alla mediana saranno articolati in fasce.

5) Opinioni degli studenti sulle attività didattiche – MAX PUNTI 6

Livello basso punti 0

Livello medio punti 3

Livello alto punti 6

Nota: Per tutti i corsi valutati nel triennio di riferimento si considerano le opinioni riportate per le tre voci (soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi, azione didattica). Si acquisisce come prevalente l'opinione più frequente. In base all'opinione prevalente si assegna il punteggio. Il riferimento è nella sintesi dei dati per gli anni 2011/2012 e 2012/2013. Per le valutazioni riguardanti gli anni accademici precedenti, riportati nel punto 2

dell'art. 1 il criterio non è considerato.

B. Valutazione della produzione scientifica

1) Numero prodotti di tipologia ammissibile per la valutazione VQR riscontrabili nella banca dati U_GOV dell'Ateneo –MAX PUNTI 10 (I e II fascia) – MAX PUNTI 15 (RU)

- La griglia di assegnazione dei punteggi sarà stabilita dalle rispettive sottocommissioni di macroarea con riferimento alla mediana dell'indicatore esaminato calcolata per un insieme di riferimento sufficientemente omogeneo (la stessa macroarea o le aree scientifiche). Fissato il punteggio da assegnare alla mediana, ai valori inferiori sarà assegnato un punteggio a scalare proporzionale alla distanza dalla mediana. I punteggi superiori alla mediana saranno articolati in fasce.

2) Numero di prodotti di tipologia ammissibile ai fini del calcolo degli indicatori bibliometrici ASN riscontrabili nella banca dati U_GOV dell'Ateneo – MAX PUNTI 25 (I e II fascia) – MAX PUNTI 30 (RU)

< mediana SSD	punteggio assegnato a scalare in proporzione alla distanza dalla mediana.
> = mediana SSD	punti 10
2 volte superiore	punti 15
3 volte superiore	punti 25 (30 per i RU)

Nota: per poter essere confrontato con la mediana di riferimento del SSD pubblicata da ANVUR (I fascia sulle mediane PO, II fascia e RU sulle mediane PA) il dato va normalizzato moltiplicandolo per 10/3. Le mediane di riferimento sono pubblicate nel sito ANVUR sezione ASN. Nel caso di mediane di SSD nulle si assume per le stesse valore 1. Per i settori bibliometrici il riferimento è al primo indicatore (numero di articoli normalizzati su riviste indicizzate). Per i SSD non bibliometrici sono disponibili 2 indicatori che considerano il numero dei prodotti e le relative mediane: "numero di libri dotati di ISBN" e "numero di articoli su rivista dotata di ISSN e capitoli di libro dotati di ISBN".

3) Responsabilità di progetti di ricerca acquisiti su bandi competitivi – Punti 10

almeno 1 progetto punti 3

almeno 3 progetti punti 6

più di 3 progetti punti 10

Nota: il dato è riferito all'avvio del progetto nel triennio di riferimento, non si considerano progetti avviati in precedenza e ancora attivi nel triennio.

4) Responsabilità di altri progetti di ricerca con esclusione di quelli riconducibili a finanziamenti dell'Ateneo – Punti 5

almeno 1 progetto punti 1

almeno 3 progetti punti 3

più di 3 progetti punti 5

Nota: il dato è riferito all'avvio del progetto nel triennio di riferimento, non si considerano progetti avviati in precedenza e ancora attivi nel triennio.

C. Valutazione delle attività gestionali:

I e II fascia

1) Delegato del Rettore, Presidente Corso di studio, Direttore Scuola di dottorato, Direttore di Centro, Presidente Consiglio scuola di Ateneo, altre cariche individuali assimilabili purché non godano di specifica indennità economica MAX PUNTI 15.

Un solo incarico punti 7

Due punti 10
Più di due punti 15

2) Partecipazione, in qualità di coordinatore o membro, a commissioni nei vari ambiti (didattica, ricerca e gestione) purché ufficializzate mediante delibera di organo collegiale o decreto del Rettore.
MAX PUNTI 5

Fino a 2 partecipazioni punti 3
Più di 2 partecipazioni punti 5

Ricercatore – MAX PUNTI 10

1) Delegato del Rettore, altre cariche istituzionali assimilabili. Partecipazione, in qualità di coordinatore o membro, a commissioni nei vari ambiti (didattica, ricerca e gestione) purché ufficializzate mediante delibera di organo collegiale o decreto del Rettore.

Un solo incarico punti 3
Fino a 2 incarichi punti 7
Più di 2 incarichi punti 10